

## Resoconto

### **“CAMMINO PER LEUCA” o Leucadense della Via dei Pellegrini**

*Itinerario fidei dimenticato riproposto nel III Millennio da SpeleoTrekkingSalento di Lecce*

Domenica 1 maggio 2011, Terza Giornata Nazionale dei Cammini Francigeni, è giunta al termine l'VIII edizione del Cammino per Leuca: oltre 140 km. a piedi da Brindisi a Leuca. Partendo dalla Madonna del Casale di Brindisi, i novelli pellegrini hanno toccato molteplici testimonianze religiose attraverso 23 Comuni salentini, terminando a Capo Japigio, dinnanzi all'ultimo faro d'Italia.

La settecentesca **Erma Antica**, posta a 1 Km prima della Basilica Minore di S. Maria di Leuca de Finibus Terrae, ha visto pellegrini forestieri e stranieri insieme ai nostri conterranei accomunati nel riporre le pietre, trasportate come simbolica liberazione dal peso dei peccati, secondo l'antico rito, riproposto da diversi anni dalla nostra associazione. Coralmente, si è giunti a quello che ci è stato tramandato quale primo Santuario del mondo a culto Mariano (43 d.C).

La manifestazione si è svolta in un clima di altissima serenità, socializzazione e spiritualità.

Dopo la foto ricordo ai piedi della scalinata monumentale di Leuca, ogni partecipante si è cimentato nell'affrontare la lunghissima gradinata ed, alla fine, si è stati accolti nel Santuario dove il Rettore, Padre Giuseppe Stendardo, che sin dall'inizio ha creduto nel progetto, dopo un intervento mirato al significato del pellegrinaggio leucadense, ha impartito la benedizione.

Le sei tappe ci hanno fatto conoscere eccellenti testimonianze del territorio di Brindisi e Lecce; abbiamo calcato, tra l'altro, spezzoni relitti di viabilità romana, chiesette, cappelle ed ipogei, fenomeni megalitici, sculture vegetali di ulivi millenari, trappeti e sotterranei riposo per gli antichi pellegrini, stradine ed architetture a secco, scorci paesaggistici di incanto.

Dopo questa VIII edizione del Cammino, anche la nostra idea progettuale dell'**Asse Viario del Pellegrino**, dall'inglese Canterbury sino a S.M di Leuca, lungo la Via Francigena, attraverso Roma e S. Michele Arcangelo, oppure da Benevento lungo la Via Appia, è più concreta. Un pellegrino inglese, Geoffrey Bush ha sperimentato, con noi, il grande Asse Viario cui il progetto mira.

I tanti forestieri al seguito hanno potuto assaporare il sapore ed il calore salentino nelle spiegazioni radioamplificate del nostro Direttore Culturale. L'eccezionale entusiasmo di alcuni di loro si è, poi, concretizzato nella lettera di caloroso ringraziamento che ci hanno consegnato e che siamo felici di allegare alla presente a dimostrazione della ottima accoglienza di casa nostra e della affidabilità.

Anche quest'anno c'è stato il saluto e l'accoglienza di vari sindaci, che hanno espresso l'augurio e lo sprone a continuare per la crescita del Salento; si ringrazia l'APT per la gentile, insostituibile, collaborazione nel rientro dei partecipanti da ogni singola tappa con l'impiego costante dei pullman e per il marketing

Il servizio pullman è stato prestato dall' Agenzia Chiriatti di Galatina che con encomiabile puntualità ha provveduto al rientro dei nostri escursionisti al termine delle sei tappe.

Il pellegrinaggio è iniziato da martedì 26 aprile u.s. e proseguito nei giorni feriali successivi con la seguente partecipazione: Brindisi- Torchiarolo : 67 partecipanti; Torchiarolo – Lecce: 52; Lecce- Galatina: 57; Galatina- Supersano: 63; Supersano- Alessano: 87; Alessano – Leuca: circa 130.

In quest'ultima tappa è stato necessario ricorrere all'ausilio delle auto per il rientro; mentre nelle precedenti è stato sufficiente il pullman da 50 posti, dal momento che un congruo numero di partecipanti ha fruito delle strutture ricettive.

Un ringraziamento ai volontari della Sport&Tour Re.Ci.S di Leon Colonna e Stefano Delle Rose che hanno lodevolmente contribuito sperimentando, prima con la TranSalentina del Sole, poi, con il Cammino per Leuca, il servizio di Protezione Civile itinerante seguendoci, passo per passo, su biciclette attrezzate. È questo un magnifico “sostegno di sicurezza e collaborazione” che auspichiamo possa affermarsi sempre più per il massimo dell'efficienza sia in caso di primo soccorso sia negli attraversamenti stradali

Lecce, 2 maggio 2011

il presidente di SpeleoTrekking  
Riccardo Rella

“la banalità del vistoso ed effimero apra alla nobile povertà dell'essenziale”

